

# Appunti di Analisi II

Andrea Franchini

January 5, 2019

# Contents

<b>1</b>	<b>Funzioni in più variabili</b>	<b>3</b>
1.1	Definizione topologica di limite . . . . .	3
1.2	Intorno di un punto . . . . .	3
1.3	Calcolo dei limiti . . . . .	3
1.4	Derivate Parziali . . . . .	3
1.5	Teorema . . . . .	3
1.6	Differenziale . . . . .	3
1.7	Gradiente . . . . .	4
1.8	Teorema: Formula del gradiente . . . . .	4
1.9	Massimi e minimi locali . . . . .	4
1.10	Punto critico . . . . .	4
1.11	Punto di sella . . . . .	4
1.12	Formula di Taylor per funzioni in due variabili . . . . .	4
1.13	Determinante Hessiano . . . . .	4
1.14	Massimi e minimi vincolati . . . . .	5
1.15	Metodo moltiplicatore di Lagrange . . . . .	5
<b>2</b>	<b>Integrali doppi</b>	<b>5</b>
2.1	Definizione . . . . .	5
2.2	Teorema di Fubini . . . . .	5
2.3	Volume . . . . .	6
2.4	Area e Valore Medio di una funzione . . . . .	6
2.5	Sostituzione di variabili in funzioni in una variabile . . . . .	6
2.6	Sostituzione di variabili in funzioni in due variabili . . . . .	6
<b>3</b>	<b>Linee in forma parametrica</b>	<b>6</b>
3.1	Definizioni . . . . .	6
3.2	Calcolare la lunghezza di una linea . . . . .	6
3.3	Ascissa curvilinea . . . . .	7
3.4	Integrale di linea . . . . .	7
3.5	Campo Vettoriale . . . . .	7
3.6	Integrale di linea di II specie (Lavoro) . . . . .	7
3.7	Teorema . . . . .	7
3.8	Teorema . . . . .	7
3.9	Rotore . . . . .	8
3.10	Teorema . . . . .	8
3.11	Calcolo del potenziale . . . . .	8
<b>4</b>	<b>Serie di potenze</b>	<b>8</b>
4.1	Serie di potenze . . . . .	8
4.2	Raggio di convergenza . . . . .	8
4.3	Teorema di derivazione per serie di potenze . . . . .	9
4.4	Teorema di integrazione per serie di potenze . . . . .	9
4.5	Serie di Fourier . . . . .	9
4.6	Uguaglianza di Bessel . . . . .	10
4.7	Serie di Fourier con numeri complessi . . . . .	10
<b>5</b>	<b>Equazioni Differenziali</b>	<b>10</b>
5.1	Forma normale . . . . .	10
5.2	Problema di Cauchy . . . . .	10
5.3	Tipi di Integrali . . . . .	10
5.4	Equazioni differenziali del I ordine . . . . .	10
5.5	Equazioni differenziali del II ordine a coefficienti costanti . . . . .	11

# 1 Funzioni in più variabili

## 1.1 Definizione topologica di limite

$$\lim_{(x,y) \rightarrow (x_0,y_0)} f(x,y) = l \quad l \in \mathbb{R}$$

oppure

$$\lim_{P \rightarrow P_0} f(P) = l \quad P = (x,y), P_0 = (x_0,y_0) \quad (1)$$

## 1.2 Intorno di un punto

$$I(P_0) = \{P \in \mathbb{R}^2 : |P - P_0| < r\} \quad (2)$$

Per comodità si considerano intorni circolari.

## 1.3 Calcolo dei limiti

Il limite esiste e vale  $l$  se il limite è indipendente dal cammino. Presi due o più punti, ci sono infiniti modi per calcolare il limite. Se trovo almeno due strade con limiti diversi il limite non esiste.

Per comodità, conviene passare in coordinate polari:

$$f(x,y) \Rightarrow g(\rho, \theta) \quad \begin{cases} x = x_0 + \rho \cos \theta \\ y = y_0 + \rho \sin \theta \end{cases} \quad (3)$$

## 1.4 Derivate Parziali

Derivata parziale rispetto a  $x$ :

$$\lim_{h \rightarrow 0} \frac{f(x_0 + h, y_0) - f(x_0, y_0)}{h} = f_x(x_0, y_0) = \frac{\partial f}{\partial x} \quad (4)$$

## 1.5 Teorema

Se ho  $f_{xx}, f_{xy}, f_{yx}, f_{yy}$  continue su  $(a,b) \Rightarrow f_{xy}(a,b) = f_{yx}(a,b)$ .

L'esistenza di derivate parziali non dice nulla sulla differenziabilità.

## 1.6 Differenziale

Il piano tangente  $\pi$  contiene le rette tangenti, in particolare le rette che ottengo dalle derivate parziali.

$$\begin{aligned} \pi : \quad z - z_0 &= a(x - x_0) + b(y - y_0) \quad a = f_x(x_0, y_0), b = f_y(x_0, y_0) \\ \Rightarrow \quad z - z_0 &= f_x(x_0, y_0)(x - x_0) + f_y(x_0, y_0)(y - y_0) \end{aligned} \quad (5)$$

Ho trovato quindi un piano generato dalle rette tangenti a  $f$  in  $(x_0, y_0)$ .

Una funzione in più variabili è **differenziabile** in  $P_0$  se

$$\Delta z = f_x(P_0)\Delta x + f_y(P_0)\Delta y + \varepsilon_1\Delta x + \varepsilon_2\Delta y$$

con  $\varepsilon_1 \rightarrow 0$  quando  $\Delta x \rightarrow 0$ , idem per  $\varepsilon_2, \Delta y$ .

Se  $f(x,y)$  è differenziabile in un punto, allora:

- $f(x,y)$  è continua in  $(x_0, y_0)$
- $f(x,y)$  ammette derivate direzionali in  $(x_0, y_0)$  lungo ogni direzione di  $\vec{v} \in \mathbb{R}^2$
- esistono le derivate parziali  $f_x(x,y)$  e  $f_y(x,y)$

### 1.6.1 Teorema del differenziale

Se  $f_x$  e  $f_y$  sono continue (ed esistono) in  $(x_0, y_0)$ , allora  $f(x,y)$  è differenziabile in quel punto. Se non lo sono, non posso dire nulla.

$f$  differenziabile  $\Rightarrow f$  continua.

$f$  non differenziabile  $\nRightarrow f$  continua.

## 1.7 Gradiente

$$\vec{\nabla} f(a, b) = (f_x(a, b), f_y(a, b)) = \text{grad} f \quad (6)$$

## 1.8 Teorema: Formula del gradiente

Prendiamo  $f$  differenziabile.

$$\vec{u} = (u_1, u_2) \quad D_{\vec{u}} f(a, b) = \vec{\nabla} f(a, b) \frac{\vec{u}}{|\vec{u}|} \quad (7)$$

## 1.9 Massimi e minimi locali

Dato un punto  $(a, b)$  e  $z = f(x, y)$ :

- $(a, b)$  è massimo locale se in un intorno di  $(a, b)$  se  $f(x, y) \leq f(a, b)$ .
- $(a, b)$  è minimo locale se in un intorno di  $(a, b)$  se  $f(x, y) \geq f(a, b)$ .

Se  $(a, b)$  è un punto di massimo o minimo locale, allora  $f_x(a, b) = f_y(a, b) = 0$ .

Il piano tangente in quel punto è uguale a  $O(z = 0)$ .

## 1.10 Punto critico

$(a, b) \in D_f$  è un punto critico se:

$$\vec{\nabla} f(x, y) = 0 \Rightarrow \begin{cases} f_x(a, b) = 0 \\ f_y(a, b) = 0 \end{cases} \quad (8)$$

## 1.11 Punto di sella

(analogo del punto di flesso per le funzioni in due variabili)

$f$  differenziabile in  $(a, b)$ ,  $(a, b)$  è il punto di sella.

$$\forall I(a, b) \quad \begin{aligned} &\exists \text{ punti } (x, y) \mid f(x, y) \leq f(a, b) \quad \mathbf{e} \\ &\exists \text{ punti } (x', y') \mid f(x', y') \geq f(a, b) \end{aligned} \quad (9)$$

## 1.12 Formula di Taylor per funzioni in due variabili

$$\begin{aligned} f(x, y) &= f(a, b) + [(x - a)f_x(a, b) + (y - b)f_y(a, b)] \\ &\quad + \frac{1}{2} [(x - a)^2 f_{xx}(a, b) + 2(x - a)(y - b)f_{xy}(a, b) + (y - b)^2 f_{yy}(a, b)] \\ &\quad + \dots \end{aligned} \quad (10)$$

## Studiare un punto critico

1. Risolvo il seguente sistema per trovare i punti critici:

$$\begin{cases} f_x = 0 \\ f_y = 0 \end{cases} \quad \text{o} \quad \vec{\nabla} f(x, y) = 0 \quad (11)$$

2. Trovo (ad esempio) il punto  $(a, b)$  e studio la seguente espressione:

$$f_{xx}(a, b) + 2f_{xy}(a, b) + f_{yy}(a, b) \quad \begin{cases} > 0 & \text{max/min} \\ = 0 & ? \\ < 0 & \text{sella} \end{cases} \quad (12)$$

## 1.13 Determinante Hessiano

Anzichè scrivere la precedente forma (11), conviene calcolare il seguente determinante, sostituendo a  $(x, y)$  il punto  $(a, b)$ :

$$H = \begin{vmatrix} f_{xx}(a, b) & f_{xy}(a, b) \\ f_{xy}(a, b) & f_{yy}(a, b) \end{vmatrix} = \begin{cases} \det H > 0 \Rightarrow \begin{cases} f_{xx}(a, b) > 0 & \text{min} \\ f_{xx}(a, b) < 0 & \text{max} \end{cases} \\ \det H = 0 \Rightarrow ? \\ \det H < 0 \Rightarrow (a, b) \text{ sella} \end{cases} \quad (13)$$

### 1.14 Massimi e minimi vincolati

1. Calcolo le derivate prime
2. Calcolo le derivate seconde
3. Considero la funzione lungo i bordi
4. Considero la funzione nei vertici (se esistono) e nei punti critici sui bordi

Per i non-poligoni, posso passare alle coordinate polari e considero i massimi/minimi al variare di  $\pi$ .

### 1.15 Metodo moltiplicatore di Lagrange

Data una funzione  $f(x, y, z)$ , differenziabile in  $A$ , regione, e una curva regolare  $C \in A$ , trovo un punto  $P$ :

$$\vec{P}(t) = x(t)\vec{i} + y(t)\vec{j} + z(t)\vec{k} \quad \vec{i}, \vec{j}, \vec{k} \text{ versori} \quad (14)$$

Esisterà un punto derivato  $\vec{P}'(t)$ :

$$P'(t) = x'(t)\vec{i} + y'(t)\vec{j} + z'(t)\vec{k} = \vec{v}(t) \quad (15)$$

Prendo  $P_0 \in C$  in cui  $f$  ha un massimo o minimo rispetto ai punti della curva.

$$\begin{aligned} \vec{\nabla} f &\perp \vec{v}(t) \\ f(x, y, z) &= f(x(t), y(t), z(t)) \\ \frac{df}{dt} &= \frac{\partial f}{\partial x} \cdot \frac{dx}{dt} + \frac{\partial f}{\partial y} \cdot \frac{dy}{dt} + \frac{\partial f}{\partial z} \cdot \frac{dz}{dt} = \vec{\nabla} f \cdot \vec{v} \end{aligned} \quad (16)$$

Se  $P_0$  è un massimo/minimo, allora  $\vec{\nabla} f(P_0) = 0 \Rightarrow \vec{\nabla} f \cdot \vec{v} \Big|_{P_0} = 0$ .

Se il prodotto scalare è 0, i due vettori sono perpendicolari.

#### Dimostrazione geometrica del teorema di Lagrange

$f(x, y, z)$	differenziabile
$g(x, y, z) \rightarrow$ vincolo	differenziabile
$P_0 \in g(x, y, z) = 0 (\vec{\nabla} g \neq 0)$	In $P_0 f$ ha max/min locale

$$\begin{cases} \lambda : \nabla f = \lambda \nabla g & \lambda \in \mathbb{R} \\ g(x, y, z) = 0 \end{cases} \quad (17)$$

$$\begin{aligned} L(x, y, z) &= xy + \lambda g(x, y) & \nabla L &= 0 \\ \begin{cases} \frac{\partial L}{\partial x} = 0 \\ \frac{\partial L}{\partial y} = 0 \\ \frac{\partial L}{\partial z} = 0 \\ \frac{\partial L}{\partial \lambda} = 0 \end{cases} & & f \text{ è una funzione da rappresentare, } x \text{ e } y \text{ sono} \\ & & \text{le coordinate di un punto in funzione di } \lambda. \\ & & \text{Osservo poi se i punti trovati appartengono al} \\ & & \text{vincolo.} \end{aligned}$$

Poi cerco massimi e minimi locali rispetto a  $C : g(x, y, z) = 0$ .

$\vec{\nabla} f \perp \vec{v}$  e  $\vec{\nabla} g \perp$  tutte le linee di *livello* ( $\nabla f \perp \nabla g \Rightarrow \nabla f = \lambda \nabla g$ ).

## 2 Integrali doppi

### 2.1 Definizione

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} \sum_{k=1}^n f(P_k) \cdot A_k = \int_R f(x, y) dR \quad (18)$$

### 2.2 Teorema di Fubini

- (A)  $\int_D f(x, y) = \int_a^b dx \left( \int_{c(x)}^{d(x)} f(x, y) dy \right)$   $D$  normale rispetto a  $x$ ,  $D = \{a \leq x \leq b, c(x) \leq y \leq d(x)\}$ .
- (B)  $\int_D f(x, y) = \int_c^d dy \left( \int_{h(y)}^{k(y)} f(x, y) dx \right)$   $D$  normale rispetto a  $y$ ,  $D = \{h(y) \leq x \leq k(y), c \leq y \leq d\}$ .

## 2.3 Volume

$$\int_T |f(x, y)| dT > 0 \quad \text{Il volume è l'integrale del modulo.} \quad (19)$$

## 2.4 Area e Valore Medio di una funzione

$$\text{Area } T = \iint_T dx dy \quad M = \frac{\int_T f dT}{\text{area } T} \quad (20)$$

## 2.5 Sostituzione di variabili in funzioni in una variabile

$$f(x) \longrightarrow x = g(t) \quad \text{invertibile} \\ \int_a^b f(x) dx = \int_x^d f(g(t)) \cdot g'(t) dt \quad 0 \leq t \leq 1 \quad \text{e} \quad x \leq t^2 \quad (21)$$

## 2.6 Sostituzione di variabili in funzioni in due variabili

(I) A campo connesso

$$\begin{cases} x = x(u, v) \\ y = y(u, v) \end{cases} \in C^0(A) \quad (u, v) \rightarrow (x(u, v), y(u, v)) \\ \text{(II)} \quad \tau : A \rightarrow \tau(A) = B \quad \text{biunivoca} \quad (22)$$

$$\text{(III)} \quad \det J = \frac{\partial(x, y)}{\partial(u, v)} = \begin{vmatrix} \frac{\partial x}{\partial u} & \frac{\partial x}{\partial v} \\ \frac{\partial y}{\partial u} & \frac{\partial y}{\partial v} \end{vmatrix} \neq 0 \quad (\text{matrice Jacobiana})$$

Se ho I, II, III, la trasformazione è regolare.

## 3 Linee in forma parametrica

### 3.1 Definizioni

- $\gamma$  è una curva *chiusa* se  $\gamma(a) = \gamma(b)$ , cioè se gli estremi coincidono.
- $\gamma$  è una curva *semplice* se  $\forall t_1, t_2 \quad \gamma(t_1) \neq \gamma(t_2), t(a, b)$ .
- $\gamma$  è una curva *regolare* se:
  1.  $\gamma(t) \in C^1([a, b])$
  2.  $\gamma'(t) \neq 0 \quad \forall t \in (a, b)$
  3.  $\gamma(t)$  semplice

### 3.2 Calcolare la lunghezza di una linea

Data una curva regolare, posso scrivere i punti  $P_i$  sul piano, ricavandoli da  $\vec{P}(t)$ :

$$\begin{aligned} \vec{P}(t) &= (x(t), y(t), z(t)) \quad t \in [a, b] \\ P_i &= (x(t_i), y(t_i)) \end{aligned} \quad (23)$$

Calcolo la distanza fra due punti:

$$\begin{aligned} P_{i+1} - P_i &= \sqrt{[x(t_{i+1}) - x(t_i)]^2 + [y(t_{i+1}) - y(t_i)]^2} \\ &= \sqrt{[(t_{i+1} - t_i)x'(\alpha)]^2 + [(t_{i+1} - t_i)y'(\beta)]^2} \\ &= (t_{i+1} - t_i) \sqrt{s'^2(\alpha) + y'^2(\beta)} \end{aligned} \quad (24)$$

Considero la lunghezza della spezzata composta da segmenti infinitesimi:

$$\lim_{\delta \rightarrow 0} \sum_{\delta=0}^N \left( \delta_i \sqrt{x'^2(\alpha) + y'^2(\beta)} \right) = \int_a^b \sqrt{x'^2(t) + y'^2(t)} dt \quad (25)$$

### 3.3 Ascissa curvilinea

$$s(t) = \int_a^t |P'(t)| dt \quad (26)$$

Posso scrivere sia in forma parametrica ( $s(t)$ ) che in ascissa curvilinea ( $t(s)$ ). Ogni curva ha la propria ascissa curvilinea.

Posso calcolare l'ascissa curvilinea anziché usare  $(x, y, z)$  come sistema di riferimento, e per ogni punto della linea esistono i vettori  $\vec{n}$  (vettore normale principale),  $\vec{t}$  (vettore tangente) e  $\vec{b}$  (binomiale, indica se la terna è destra).

$$\vec{n} = \frac{P''(s)}{|P''(s)|} \quad \vec{b} = \vec{t} \times \vec{n} \quad (27)$$

**Triedro fondamentale (o di Fresnel)**  $(\vec{n}, \vec{t}, \vec{b})$

### 3.4 Integrale di linea

Con l'integrale di linea calcolo la superficie laterale compresa tra il piano  $xy$  la funzione  $z = f(x, y)$ .

$$\lim_{\delta \rightarrow 0} \sum f_i(t_{i+1} - t_i) = \int_a^b f(s) ds \quad (28)$$

Siccome è difficile calcolare l'integrale di linea con l'ascissa curvilinea, posso effettuare un cambio di variabile:

$$s \rightarrow t \quad \text{e} \quad ds \rightarrow |P'(t)| dt \quad (29)$$

### 3.5 Campo Vettoriale

Un campo vettoriale è definito come segue:

$$\vec{F} = (F_1(x, y, z), F_2(x, y, z), F_3(x, y, z)) \text{ Definizione di campo vettoriale} \quad (30)$$

Se considero il lavoro infinitesimale e lo integro ottengo il lavoro  $L$ :

$$dL = \vec{F} \cdot d\vec{s} \text{ Lavoro infinitesimale} \quad (31)$$

L'integrale di linea in un campo vettoriale viene chiamato *lavoro*:

$$L = \int_C \vec{F} d\vec{s} \quad (32)$$

Se considero  $d\vec{s} = (dx, dy, dz)$  allora posso scrivere:

$$\vec{F} d\vec{s} = F_1 dx + F_2 dy + F_3 dz \quad \begin{cases} x = x(t) \\ y = y(t) \\ z = z(t) \end{cases} \quad \begin{cases} dx = x'(t) dt \\ dy = y'(t) dt \\ dz = z'(t) dt \end{cases} \quad (33)$$

### 3.6 Integrale di linea di II specie (Lavoro)

$$I = \int_a^b (F_1 dx + F_2 dy + F_3 dz) \quad (34)$$

$F_1 dx + F_2 dy + F_3 dz$  è detta *Forma Differenziale Lineare*, se è *esatta* vuol dire che esiste un potenziale per tale funzione.

### 3.7 Teorema

Data una *fdl*  $\omega(x, y) = Xdx + Ydy$ ,  $\omega$  è esatta se  $\exists f : \vec{\nabla} f = \omega = Xdx + Ydy$ , e il campo è conservativo (perché ammette un potenziale). Se una *fdl* è esatta, il lavoro dipende solo dagli estremi.

### 3.8 Teorema

Se  $\omega(x, y, z)$  è esatta in  $A$  connesso, allora  $\forall$  linea regolare  $\gamma \in A$  che abbia estremi  $A$  e  $B$ ,

$$L = \int_{\gamma} \omega(x, y) d\gamma = \int_A^B \vec{\nabla} f d\gamma = \int_A^B f'(P) dP = f(B) - f(A) \quad (35)$$

Se il campo è *irrotazionale* e *semplicemente connesso aperto*, il campo è conservativo.

**Osservazione** La circuitazione (integrale lungo una linea *chiusa*) in un campo conservativo è 0.

### 3.9 Rotore

Se il rotore  $\text{rot } \vec{\omega} = 0$ , la *fdl* è chiusa e il campo è detto *irrotazionale*.

Se  $X_y = Y_x$ , allora  $\text{rot } \vec{\omega} = 0$ .

$$\text{rot } \vec{\omega} = \begin{vmatrix} \vec{i} & \vec{j} & \vec{k} \\ \frac{\partial}{\partial x} & \frac{\partial}{\partial y} & \frac{\partial}{\partial z} \\ x & y & z \end{vmatrix} \quad (36)$$

### 3.10 Teorema

Se  $\vec{r} \times d\vec{F}$  *fdl* di classe C1, in  $A$  aperto e connesso, allora *fdl* è *esatta* e quindi *chiusa*.

**Osservazione** Se *fdl* è chiusa, non è detto che sia esatta (ci possono essere *buchi*).

### 3.11 Calcolo del potenziale

1. Trovo le derivate  $X_y$  e  $Y_x$   $\omega(x, y) = (Xdx, Ydy)$  e verifico che  $\text{rot } \vec{\omega} = 0$ .

Se  $X_y = Y_x$ , allora  $\text{rot } \vec{\omega} = 0$

2. Calcolo il potenziale con la spezzata in  $\mathbb{R}^3$ :

$$U(x, y) = \int Xdx + g(y) \quad (37)$$

$g(y)$  è la funzione della variabile rispetto alla quale non integro.

$$\frac{\partial U}{\partial y} + g'(y) = Y \longrightarrow g(y) = \int g'(y)dy = (\dots) + c \quad (38)$$

3. Sostituisco  $g(y)$  in  $U(x, y)$

4. Nel caso avessi più di due variabili, nel passo 2 anzichè scrivere  $c$  scriverò  $h(z)$  (e  $g(y)$  diventerà  $g(y, z)$ )

## 4 Serie di potenze

$$\text{Serie Numeriche} \begin{cases} \text{a segno positivo} \\ \text{a segno alterno} \end{cases} \quad \text{Una serie} \begin{cases} \text{converge} \\ \text{non converge} \begin{cases} \text{diverge} \\ \text{oscilla} \end{cases} \end{cases} \quad (39)$$

### 4.1 Serie di potenze

$$\sum_{n=0}^{\infty} a_n x^n \quad \text{o} \quad \sum a_n (x - x_0)^n \quad \text{dove } x_0 \text{ si dice centro della serie.} \quad (40)$$

Posso fissare  $x$  e ottengo una serie numerica:

$$a_n = \frac{(\bar{x})^{2n+1}}{(2n+1)!} = \sum (-1)^n b_n \quad \bar{x} \text{ è un } x \text{ fissato} \quad (41)$$

Le serie di potenze sono una generalizzazione delle serie di Taylor.

### 4.2 Raggio di convergenza

Una serie  $\sum a_n x^n$  di raggio di convergenza  $R$  converge:

- $x = 0$  ogni serie converge
- $\exists R > 0$  converge  $\forall |x| < R$ , diverge  $|x| > R$ ,  $|x| = R$  non posso dire nulla
- $R = +\infty$

Per calcolare il raggio, conviene cercare le  $x$  con  $\lim_{n \rightarrow \infty} \left| \frac{x^{n+1}}{b_{n+1}} \cdot \frac{b_n}{x^n} \right| < 1$ .



### 4.3 Teorema di derivazione per serie di potenze

Se ho una serie di potenze che converge posso derivare termine a termine e ho una somma di derivate che converge.

### 4.4 Teorema di integrazione per serie di potenze

(Inverso del precedente)

Sia  $f(x)$  una serie di potenze con raggio di convergenza  $R > 0$ .

$$f(x) = \sum_{k=0}^{+\infty} a_k (x - x_0)^k \quad (42)$$

La serie  $F(x)$  ha lo stesso raggio di convergenza  $R$ :

$$F(x) = \sum_{k=0}^{+\infty} \frac{a_k}{k+1} (x - x_0)^{k+1} \quad (43)$$

Allora  $\forall x \in (x_0 - R, x_0 + R)$ ,  $F(x)$  è una primitiva di  $f(x)$ . In particolare:

$$\int_a^b \left[ \sum_{k=0}^{+\infty} a_k (x - x_0)^k \right] dx = \sum_{k=0}^{+\infty} \left[ \int_a^b a_k (x - x_0)^k \right] = \sum_{k=0}^{+\infty} \left[ \frac{a_k}{k+1} (x - x_0)^{k+1} \right] \quad (44)$$

**Osservazione** Posso ottenere una serie dall'integrale solo se questa è oscillante. Dato un integrale con un termine incalcolabile, lo espando con gli sviluppi di Taylor, portando fuori dall'integrale la serie, lasciando all'interno la parte con l'incognita. Calcolo infine i singoli  $b_i$ ,  $i = 0, 1, 2, \dots$  finché non ottengo un valore che è minore dell'errore dato, a quel punto scrivo  $I = b_0 - b_1 + b_2 - b_3 \dots$

### 4.5 Serie di Fourier

Dato un periodo  $T = \pi$ ,

$$f(x) \cong \frac{a_0}{2} + \sum_{n=1}^{\infty} (a_n \cos nx + b_n \sin nx) \quad (45)$$

in cui

$$a_n = \frac{1}{\pi} \int_{-\pi}^{\pi} f(x) \cos nx dx \quad b_n = \frac{1}{\pi} \int_{-\pi}^{\pi} f(x) \sin nx dx \quad (46)$$

$a_n$  e  $b_n$  sono i coefficienti della serie di Fourier se  $T = 2\pi$ . Il termine  $a_0$  è più facile calcolarlo separatamente.

#### Condizioni sufficienti per la convergenza

$$\begin{array}{ll} f \text{ continua} & \sum \text{ converge al valore di } f(x_0) \\ f \text{ discontinua di I specie} & \sum \text{ converge alla semisomma } \frac{f(x_{0+}) + f(x_{0-})}{2} \end{array} \quad (47)$$

$$\begin{array}{ll} a_n = 0 \iff f \text{ dispari (funzione di soli seni)} \\ b_n = 0 \iff f \text{ pari (funzione di soli coseni)} \end{array} \quad (48)$$

**Periodi diversi da  $2\pi$**  Se ho periodi diversi da  $2\pi$ , bisogna effettuare una sostituzione:

$$T = L \quad y = \frac{tx}{2\pi} \quad f(x) \rightarrow f(y) \quad a_n = \frac{2}{L} \int_{-\frac{L}{2}}^{\frac{L}{2}} f(x) \cos \left[ \frac{2\pi}{L} nx \right] dx \quad b_n = \dots \quad (49)$$

**Estensione del teorema di CS per la convergenza** Una funzione è sviluppabile come serie di Fourier se è assolutamente integrabile nell'intervallo.

*In questo modo una funzione con discontinuità di II specie potrebbe essere sviluppabile con Fourier.*

## 4.6 Uguaglianza di Bessel

$$\frac{1}{\pi} \int_{-\pi}^{\pi} |f(x)|^2 dx = \frac{1}{2} a_0^2 + \sum_1^{\infty} (a_n^2 + b_n^2) \quad (50)$$

## 4.7 Serie di Fourier con numeri complessi

$$\begin{aligned} a_k \cos kx + b_k \sin kx \\ \cos kx &= \frac{e^{ikx} + e^{-ikx}}{2} & \sin kx &= \frac{e^{ikx} - e^{-ikx}}{2} \\ C_k &= \frac{a_k}{2} - i \frac{b_k}{2} & C_{-k} &= \frac{a_k}{2} + i \frac{b_k}{2} \\ \Rightarrow \sum_1 (a_k \cos kx + b_k \sin kx) &= \sum_1 (C_k e^{ikx} + C_{-k} e^{-ikx}) = \sum_{-\infty}^{+\infty} C_k e^{ikx} \end{aligned} \quad (51)$$

## 5 Equazioni Differenziali

$$a_n(x)y^{(n)}(x) + a_{n-1}(x)y^{(n-1)}(x) + \dots + a_0(x)y(x) = 0 \quad (52)$$

in cui  $a_n$  sono funzioni di  $x$  e  $y^{(n)}(x)$  è la funzione incognita.

Un'equazione differenziale di tale tipologia si dice *ordinaria di ordine  $n$  e grado  $m$* .

### 5.1 Forma normale

$$y^{(n)}(x) = F\left(x, y(x), y'(x), \dots, y^{(n-1)}(x)\right) \quad (53)$$

### 5.2 Problema di Cauchy

**Teorema di esistenza e unicità in piccolo** Data il seguente sistema

$$\begin{cases} y'(x) = f(x, y(x)) \\ y(x_0) = y_0 \end{cases} \leftarrow \text{Problema di Cauchy} \quad (54)$$

se  $f$  e  $f_y$  sono continue in  $I(x_0, y_0)$ , allora esiste una sola soluzione del problema di Cauchy in  $I$ .

### 5.3 Tipi di Integrali

- **Integrale Generale** (ha la costante  $D$ ):  $y^a = P(x) + D$
- **Integrale Particolare** (non ha la costante):  $y = P(x)^{\frac{1}{a}}$
- **Integrale Singolare**: è l'identità data sostituendo a  $y$  nel problema di Cauchy i valori in cui l'equazione in  $y$  non è determinata. Potrebbe non esistere.

### 5.4 Equazioni differenziali del I ordine

Esistono alcune classi di equazioni per le quali si può giungere a una soluzione esplicita.

#### 5.4.1 Teorema

L'integrale generale della non-omogenea è la somma dell'integrale generale della omogenea e dell'integrale particolare della non-omogenea.

#### 5.4.2 Equazioni a variabili separabili

$$y' = a(x)b(y) \quad (55)$$

Se  $\bar{y}$  è soluzione di  $b(y) = 0$ ,  $y(t) = \bar{y}$  è una soluzione dell'equazione differenziale. Se  $b(y) \neq 0$

$$\begin{aligned}\frac{y'}{b(y)} &= a(t) \\ \frac{dy}{b(y)dt} &= a(t) \\ \int \frac{y'}{b(y)} dt &= \int a(t) dt + c \\ B(y) &= A(t) + c \\ y &= B^{-1}(A(t) + c)\end{aligned}$$

### 5.4.3 Equazioni lineari

Sono equazioni riscrivibili nella forma *normale*

$$y'(t) + a(t)y(t) = f(t) \quad (56)$$

Se  $f(t) = 0$  l'equazione si dice omogenea. L'integrale generale si calcola con la seguente formula

$$y(t) = e^{-A(t)} \left[ C_1 + \int f(t)e^{A(t)} dt \right] \quad \text{in cui} \quad A(t) = \int a(t) dt \quad (57)$$

Con quest'ultima equazione posso eventualmente verificare la soluzione al problema di Cauchy.

### 5.4.4 Equazioni di Bernoulli

$$y' = P(t)y + Q(t)y^\alpha \quad \alpha \in \mathbb{R} \quad \text{e} \quad \alpha \neq 0, \alpha \neq 1 \quad (58)$$

Se  $\alpha > 0$ ,  $y = 0$  è una soluzione dell'equazione.

Se  $y \neq 0$ , dividendo per  $y^\alpha$  ottengo

$$y^{-\alpha}y' = P(t)y^{1-\alpha} + Q(t) \quad (59)$$

che è un'equazione lineare; risolvo ponendo  $t = y^{1-\alpha}$  e derivandolo.

### 5.4.5 Equazioni Omogenee

$$y' = f\left(\frac{y}{x}\right) \quad (60)$$

Si può sostituire

$$t(x) = \frac{y(x)}{x} \quad y(x) = t(x)x \quad \text{e} \quad y'(x) = t'(x)x + t(x) \quad (61)$$

Sostituita nell'equazione di partenza si ottiene una equazione in variabili separabili.

## 5.5 Equazioni differenziali del II ordine a coefficienti costanti

$$y'' + ay' + by = f(x) \quad a, b \in \mathbb{R} \quad \text{e} \quad y = y(x) \quad (62)$$

Si risolve così:

1. Scrivo l'equazione omogenea  $y'' + ay' + by = 0$
2. Scrivo l'equazione caratteristica  $\alpha^2 + a\alpha + b = 0$
3. L'equazione caratteristica può avere soluzioni
  - distinte ( $\Delta > 0$ )  $\Rightarrow y = C_1 e^{\alpha_1 x} + C_2 e^{\alpha_2 x}$
  - coincidenti ( $\Delta = 0$ )  $\Rightarrow y = C_1 e^{\alpha x} + C_2 e^{\alpha x}$
  - complesse coniugate ( $\Delta < 0$ )  $\Rightarrow y = e^{\alpha x} (C_1 \cos bx + C_2 \sin bx)$
4. Sostituisco gli  $\alpha$  e scrivo l'*integrale generale della omogenea*.
5. Studio la *forzante*  $f(x)$  secondo la classificazione provvista dalla dispensa.
6. Basandomi sul punto precedente, calcolo  $\bar{y}(x), \bar{y}'(x), \bar{y}''(x)$ , li sostituisco nella equazione differenziale e risolvo il sistema. Trovate le soluzioni del sistema, le sostituisco in  $\bar{y}(x)$ , trovando l'*integrale particolare della non-omogenea*.
7. Applico il teorema e trovo l'integrale generale dell'equazione *completa* (o non-omogenea)